



Programma regionale ERMES - L.R. 3/2011 e s.m.i., art. 33 – D. Lgs. 33/2016, art.3 - Decreto di concessione all'Operatore "Telecom Italia S.p.A." di infrastruttura di posa della Rete Pubblica Regionale (RPR) nei comuni di Manzano, Tavagnacco, Pagnacco e Resia.

Codice Concessione RNA – COR n. 15855728

Il Direttore del Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2634 del 14 ottobre 2005 con cui è stato approvato il programma regionale Ermes per lo sviluppo delle infrastrutture di Information e Communication Technology nella Regione Friuli Venezia Giulia, che si pone come primo obiettivo la realizzazione di una dorsale di collegamento in fibra ottica che raggiunga le sedi di tutti i Comuni della Regione, fornendo una rete di telecomunicazioni all'avanguardia per la Pubblica Amministrazione e al contempo contribuendo alla riduzione delle condizioni di "digital divide" in cui versano i cittadini e le imprese di ampie porzioni del territorio regionale;

Visto il Programma triennale per lo sviluppo dell'ICT, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche, finalizzato alla realizzazione, completamento e sviluppo della rete regionale delle pubbliche amministrazioni del Friuli Venezia Giulia e allo sviluppo della rete telematica del S.I.I.R., come da ultimo approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1993 del 23 dicembre 2022 e composto, nelle sue varie articolazioni, anche dal Piano per la realizzazione, il completamento e lo sviluppo della rete pubblica regionale per la banda larga, di cui all'articolo 31 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 3 (Norme in materia di telecomunicazioni) e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 33/2016 recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in attuazione della Direttiva 2014/61/UE che, all'art.3 comma 2, prevede l'obbligo per i gestori di infrastrutture fisiche e gli operatori di rete di concedere l'accesso alle proprie infrastrutture agli operatori che ne fanno domanda scritta nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminatorietà, equità e ragionevolezza;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1342 del 31 luglio 2019 con la quale si riconosce che la società Insiel SpA costituisce l'interfaccia unica della Regione per la comunicazione con gli operatori, la raccolta di informazioni e dati inerenti alle infrastrutture di telecomunicazione presenti sul territorio regionale e la gestione delle procedure di messa a disposizione delle risorse agli operatori;

Valutato che la messa a disposizione di infrastruttura di posa della RPR agli operatori di rete ai sensi del citato D.Lgs. 33/2016 è riportabile agli schemi regolatori relativi dall'"Offerta ERMES Operatori" di cui alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 1342 del 31 luglio 2019;

Considerato inoltre che la citata delibera reca in allegato un Disciplinare, un Listino dei prezzi e le Indicazioni Generali per l'attuazione che costituiscono parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

Viste le richieste di concessione pervenute dall'operatore Telecom Italia SpA (con sede legale in Via

Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano) riportate di seguito:

- OPE17-01 del 24/05/2017 relativa al comune di Manzano;
- OPE19-026 del 09/05/2019 relativa al comune di Tavagnacco;
- OPE20-026 del 23/10/2020 relativa ai comuni di Pagnacco e Tavagnacco;
- OPE21-001 del 11/01/2021 relativa al comune di Resia;

Visti i relativi nulla osta rilasciati dal Servizio competente in materia di telecomunicazioni - previo parere positivo da parte della Società Insiel SpA e nelle more della definizione del presente atto concessorio - rubricati con i seguenti riferimenti di protocollo:

- p.n. TERINF-GEN 0058285/P del 31/05/2017 relativo a OPE17-01;
- p.n. TERINF-GEN 0033481/P del 31/05/2019 relativo a OPE19-026;
- p.n. TERINF-GEN 0069603/P del 19/11/2020 relativo a OPE20-026;
- p.n. TERINF-GEN 007586/P del 05/02/2021 relativo a OPE21-001;

Precisato che:

- l'occupazione dell'infrastruttura di posa è a titolo oneroso come esplicitato nel nulla osta rilasciato nelle more della definizione dell'iter concessorio;
- la quantificazione economica si basa su quanto stabilito all'allegato 2 della DGR 1342/2019 fatte salve le eventuali compensazioni ai sensi di quanto disposto dal nulla osta;
- il canone è dovuto a partire dal quarto mese dalla ricezione della PEC che comunica il rilascio del nulla osta;
- la regolarizzazione dello stato di fatto prevede il versamento degli oneri come sopra individuati, nonché la stipula del contratto regolante i diritti di utilizzo delle risorse RPR con Insiel SpA, braccio tecnico operativo della Regione in materia di TLC;
- la stipula del contratto dovrà necessariamente intervenire entro 4 (quattro) mesi dalla pubblicazione del presente Decreto;
- in caso di inadempimento, l'Amministrazione agirà, senza ulteriore avviso o necessità di messa in mora, a tutela dell'interesse pubblico, ivi inclusa la dichiarazione di decadenza della concessione;

Ritenuto confacente assicurare una durata concessoria sufficientemente ampia, individuata in anni 15 (quindici), a far data dalla sottoscrizione del presente Decreto;

Constatato che con nota prot. n. 5275 di data 25/06/2023, (ns. prot. GRFVG-GEN-2023-0374381-A), Insiel SpA ha trasmesso alla Regione, l'elenco dettagliato (as-built) delle risorse utilizzate dal concessionario e dei relativi costi;

Ritenuto opportuno allegare sub a) al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, l'elenco delle risorse effettivamente concesse alla società Telecom Italia SpA;

Rilevato che, per il soddisfacimento di esigenze di conoscibilità e pubblicità, il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul sito web della Regione, sul sito web di Insiel e che se ne darà avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Evidenziato che per tutto quanto non specificato nel presente provvedimento (e particolarmente, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per ciò che concerne i corrispettivi, gli specifici motivi di cessazione del rapporto esulanti da autonome e libere valutazioni di opportunità, convenienza e/o permanenza del pubblico interesse al mantenimento del rapporto concessorio operate dall'Amministrazione concedente, che rimangono salve ed impregiudicate, nonché i requisiti tecnico-operativi del concessionario e le specifiche tecniche, riferibili a parametri oggettivi e misurabili, correlate al rapporto) si fa riferimento a quanto riportato nel Contratto che accede a questo Decreto di concessione;

Ricordato che il precitato Contratto è strettamente dipendente dal presente provvedimento, la cui modifica o il cui venir meno per qualsiasi motivo hanno effetto immediato e diretto sul rapporto negoziale;

Visto - il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche e integrazioni;

- l'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale di data 19 giugno 2020 n. 893 relativo

all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

- la delibera di Giunta regionale 21 maggio 2021, n. 768 con cui è stato conferito l'incarico di direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione al dirigente del ruolo unico regionale dott. Paolo Perucci, a decorrere dal 1 giugno 2021 e sino al 31 maggio 2024;

- la delibera di Giunta regionale 6 agosto 2021, n. 1250, di modifica all'Allegato A alla deliberazione n. 893/2020 e successive modifiche e integrazioni, che ha disposto, con decorrenza dal 1° settembre 2021, che quando leggi, regolamenti, atti e contratti citano il "Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione" della Direzione centrale infrastrutture e territorio, il riferimento si intende operato al "Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile", nonché che l'incarico di Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture e territorio già conferito al 31 agosto 2021, si intende riferito, a decorrere dal 1° settembre 2021, al Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile della Direzione centrale infrastrutture e territorio;

Decreta

1. di concedere, visto tutto quanto riportato in premessa, alla società Telecom Italia SpA le richieste risorse della Rete regionale, così come individuate nell'allegato sub a) al presente Decreto;
2. di attribuire alla concessione la durata di anni 15 (quindici), a far data dalla sottoscrizione del presente decreto, fatte salve le ipotesi di estinzione anticipata disciplinate ex lege ovvero previste dal rapporto contrattuale accessorio al presente provvedimento;
3. di quantificare l'onere concessorio facendo riferimento al Listino prezzi regionale di cui all'allegato 2 della DGR 1342/2019 fatte salve le eventuali compensazioni ai sensi di quanto disposto dal nulla osta;
4. di addebitare gli oneri concessori a partire dal quarto mese dalla ricezione del nulla osta;
5. di riservarsi fin d'ora, in caso di mancata stipula del contratto regolante i diritti di utilizzo delle risorse RPR con Insiel SpA entro 4 (quattro) mesi dalla pubblicazione del presente provvedimento, di agire, senza ulteriore avviso o necessità di messa in mora, a tutela dell'interesse pubblico, anche tramite dichiarazione di decadenza della concessione;
6. di non prevedere il rinnovo tacito della concessione;
7. di pubblicare il presente provvedimento di concessione, comprensivo dell'allegato sub a) sul sito web della Regione, sul sito web di Insiel e di darne avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Direttore del Servizio infrastrutture di
trasporto, digitali e della mobilità sostenibile
Dott. Paolo Perucci

- documento firmato digitalmente -